





Area Consiglio Comunale

*Servizio Relazioni esterne Consiglio Comunale*

fragile che per oltre 40 anni ha vissuto con dignità la lotta per il diritto alla casa. Questa vicenda rende tutti responsabili nell'obiettivo di andare avanti con determinazione e perizia tecnica nel programma di recupero avviato con il Restart Scampia per far sì che nessuno più a Napoli possa essere vittima di tragedie del genere. L'area del crollo è ora sequestrata e i tecnici sono al lavoro per verificare l'agibilità della struttura. Ottocento persone, attualmente, sono assistite all'Università di Scampia e altre hanno trovato soluzioni diverse. La Giunta ha deciso di mettere a disposizione un capitolo di bilancio in via di emergenza per un ristoro economico che possa essere utile a trovare soluzioni abitative alternative e temporanee. Si tratta di un momento di grave difficoltà che colpisce una comunità fragile, ha concluso, di cui ora è necessario prendersi cura. In memoria di Patrizia Della Ragione, Margherita Della Ragione e Roberto Abbruzzo il Consiglio ha osservato un minuto di silenzio.

Dopo l'approvazione a maggioranza della inversione dell'ordine dei lavori, richiesta dal presidente della commissione Bilancio Walter Savarese d'Atri, l'Aula ha iniziato l'esame della Deliberazione di Giunta Comunale n. 298, di proposta al Consiglio, relativa all'assestamento del bilancio 2024/2026, illustrata dall'assessore Baretta.

Ai fini della variazione di assestamento generale, ha spiegato l'Assessore, sono stati rilevati una serie di incrementi di entrata: circa 16 milioni nell'ambito della ricognizione di salvaguardia dei servizi; 9 milioni e 500 mila euro per maggiori utili di Asìa negli esercizi 2022 e 2023; maggiori entrate IRPEF per 3 milioni; incremento entrate da canone unico patrimoniale per 1 milione e 500 mila euro; 1 milione in più rispetto alle previsioni da imposta di soggiorno; maggiori entrate da recupero crediti da fitti attivi per 720 mila euro. Il servizio di ricognizione di salvaguardia, ha aggiunto Baretta, ha registrato anche maggiori spese, di cui le principali sono state: l'incremento del costo del servizio di igiene urbana per circa 4 milioni e 400 mila euro, a cui è stata data copertura con parte dei proventi dell'imposta di soggiorno; la costruzione dell'impianto per il riciclaggio della carta realizzato con un finanziamento statale di 12 milioni e 5 milioni e 300 mila euro quota parte comunale; maggiori oneri tributari IVA per la gestione dell'illuminazione pubblica per 1 milione e 800 mila; pagamento dei canoni IMU e TASI per gli immobili di proprietà comunale ubicati fuori comune, per poco più di 770 mila euro; maggiori interessi su mutui variabili dell'ammontare di 717 mila euro; rimborsi dai datori di lavoro per permessi, oneri fiscali e previdenziali dei consiglieri comunali per 450 mila euro. Le maggiori entrate correnti, al netto degli accantonamenti e del finanziamento delle spese obbligatorie sopra elencate,



## Area Consiglio Comunale

### *Servizio Relazioni esterne Consiglio Comunale*

sono state allocate in una serie di interventi, tra cui i principali: 1 milione per refezione scolastica; 800 mila euro per gli eventi di Napoli Città della Musica; 426 mila euro per assistenza disabili; 300 mila euro per ammodernamento sala del Consiglio comunale; 300 mila euro per attività di promozione turistica. Rimane il nodo dei debiti fuori bilancio, che ammontano a circa 4 milioni, quasi tutti derivanti da contenziosi ai sensi del Codice della Strada. Un assestamento importante ma di transizione, ha concluso Baretta che ha evidenziato come gli uffici siano già a lavoro per presentare il prossimo bilancio previsionale entro il 31 dicembre, nel rispetto delle regole contabili, rimettendo in questo modo in carreggiata il processo di programmazione economica del Comune. Nelle conclusioni Baretta ha parlato di un assestamento di bilancio qualitativamente e quantitativamente importante, nonostante i problemi da gestire. La strada del risanamento continua e saranno la competenza e l'impegno di ciascuno la garanzia del buon risultato da raggiungere.

Nel dibattito il presidente Savarese d'Atri ha apprezzato i risultati illustrati dall'Assessore e ha auspicato il raggiungimento dell'obiettivo di approvare il prossimo preventivo entro il prossimo 31 dicembre, ha evidenziato la necessità di approfondire le maggiori spese per il rimborso ai datori di lavoro dei consiglieri comunali.

Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città) ha insistito sull'importanza di dare seguito alla raccomandazione dei Revisori sulla necessità di un costante monitoraggio. Sulla manovra, ci sono risultati positivi da rivendicare ma anche cose ancora da realizzare e difficoltà persistenti. Il tema delle società partecipate, ad esempio, con le risorse umane ed economiche che coinvolge, richiede particolare attenzione, con alcune società che incidono molto sulla spesa corrente senza tuttavia riuscire a fornire servizi adeguati. Per arginare il contenzioso connesso alla mancata manutenzione stradale, vanno trovate adeguate risposte. In merito poi all'ammissione da parte della Corte di Cassazione del ricorso contro la società di riscossione Napoli Obiettivo Valore, D'Angelo ha chiesto di definire un'alternativa che consenta di riportare l'incarico in capo a Municipia in modo da scongiurare la perdita di 90 milioni di euro di cartelle che rischiano di essere prescritte in attesa del giudizio della Corte. Infine, sulle politiche culturali, a fronte di maggiori investimenti in questo settore non va abbandonato nel prossimo previsionale il piano di rilancio delle biblioteche comunali.

Salvatore Guangi (Forza Italia) ha sottolineato l'impegno delle minoranze che oggi hanno consentito l'apertura del Consiglio. Dalla relazione dell'assessore



Area Consiglio Comunale

*Servizio Relazioni esterne Consiglio Comunale*

si evidenzia la mancanza di una visione strategica complessiva e il bilancio ricalca quello della precedente amministrazione. Senza gli aiuti statali il bilancio sarebbe fallimentare e sembrano eccessivi i toni entusiastici con i quali oggi si è espresso l'assessore. Va fatta chiarezza sulla questione della società di riscossione e su questo tema lavorerà la commissione trasparenza, ma restano altri nodi come quello della mancata dismissione del patrimonio, dell'assenza di manutenzione degli alloggi comunali e il costante ricorso ai debiti fuori bilancio.

Gennaro Acampora (Partito Democratico) ha rilevato i punti di forza della manovra di assestamento: la tempistica della sua presentazione che, insieme all'anticipazione dei tempi di presentazione del bilancio preventivo, consente di ridurre i tempi di spesa, la previsione di un bonus a favore di chi è in regola con il pagamento della Tari, la scelta di prelevare una quota della tassa di soggiorno per coprire la maggiore spesa del servizio di igiene urbana. Ha poi proposto di creare un sistema informatico per scalare il numero dei pasti a fronte del versamento dell'importo della refezione scolastica, in modo da evitare l'evasione. Occorre poi lavorare per ridurre i debiti fuori bilancio, migliorare la manutenzione degli immobili comunali e accorciare ulteriormente i tempi di pagamento dei fornitori del Comune. Gennaro Rispoli (Napoli Libera) ha apprezzato gli sforzi fatti affinché si realizzi una buona amministrazione. Ci sono due punti specifici sui quali ha chiesto chiarimenti: su alcuni fondi stanziati per il centro storico sito UNESCO, e sugli interventi a favore della salute e della prevenzione, per i quali sarebbe opportuno investire di più.

Iris Savastano (Forza Italia) ha chiesto chiarimenti su alcune voci contenute in delibera: sulle maggiori entrate da Irpef, sulle entrate relative ai canoni di occupazione di suolo pubblico, ma ha anche espresso perplessità su alcune voci di relative alle uscite, ad esempio quelle per le iniziative e servizi per la promozione culturale, non proporzionate alle entrate indicate. Non condivide poi le cifre previste per il rifacimento della sala consiliare, e su quelle stanziare per la manutenzione degli alloggi popolari.

Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) ha espresso soddisfazione per la manovra di assestamento, che è il frutto di un lavoro importante svolto dall'Amministrazione per risollevare dal dissesto finanziario. Bene poi le risorse aggiuntive assicurate a cultura e turismo che consentiranno una vera valorizzazione della città. Ha concluso annunciando il voto favorevole del proprio gruppo alla delibera.

La differenza tra entrate previste e incassate rimane una importante criticità, ha sottolineato Massimo Cilenti (Napoli Libera), da affrontare per rendere il



Area Consiglio Comunale

*Servizio Relazioni esterne Consiglio Comunale*

prelievo sui cittadini più equo. Sarebbe poi auspicabile, ha continuato, che le spese aggiuntive fossero dettagliate con maggiore trasparenza. Infine, ha concluso, è urgente intervenire, anche con risorse del governo nazionale, sulla manutenzione dell'edilizia popolare, mentre bisognerebbe procedere a una razionalizzazione dei fitti attivi e passivi.

Luigi Carbone (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città) ha lamentato che a due anni e mezzo dall'insediamento non arrivano introiti dalla pubblicità, nonostante la richiesta di investimenti dei privati.

Nella replica l'assessore Baretta ha evidenziato che sulle partecipate il problema va affrontato in maniera organica sia con riferimento alla riscossione che al patrimonio. Sulle biblioteche di quartiere si lavora per risolvere il conflitto tra la necessità di evitare la chiusura e l'obbligo del Patto per Napoli di ridurre i fitti passivi. Sui debiti fuori bilancio ha spiegato che ci sono fondi per i rischi da contenziosi ma il problema è la somma di tante voci, si può provare a ridurre la formazione di contenzioso costituendo il fondo stradale. Vanno evidenziate però le due voci nuove inserite in bilancio, prima sempre pari a zero, i giovani e la salute. Sulla manutenzione degli immobili comunali, non bastano più i piccoli interventi tampone, occorre un piano strutturale da realizzare con una cifra importante.

Voto favorevole alla delibera è stato annunciato da Massimo Cilenti (Napoli Libera) che ha chiesto di svolgere una seduta di Consiglio monotematica sulla gestione del patrimonio di edilizia popolare nelle prossime settimane.

La delibera sull'assestamento di bilancio è stata approvata a maggioranza con il voto contrario del gruppo di Forza Italia e l'astensione del consigliere Lange (Misto). Il voto è arrivato al termine di un dibattito sulla possibilità che un emendamento presentato da alcuni consiglieri, poi ritirato, avente ad oggetto l'iscrizione nella manovra di assestamento di una voce di entrata e di spesa da destinare all'emergenza Scampia, potesse essere fatto proprio da altri consiglieri. Sul punto la presidente Amato ha ricordato che il regolamento consente solo di fare proprio un emendamento presentato da un consigliere che successivamente si assenta dall'aula e non di un emendamento ritirato. Il consigliere Sergio D'Angelo ha dichiarato il suo dissenso rispetto a questa interpretazione.

La delibera 205 relativa a una variazione di bilancio per la manutenzione ordinaria degli immobili scolastici e la manutenzione straordinaria delle sedi municipali nella Municipalità 9 è stata approvata a maggioranza con l'astensione di Lange e il voto contrario di Guangi e Savastano. La seduta è stata quindi sciolta per mancanza del numero legale, in seguito alla richiesta di verifica di Salvatore Guangi (FI).

Via Verdi, 35 – 80133 Napoli – Italia – tel (+39) 0817959769-70-71-74-75 fax (+39) 081 7959777  
[consiglio.stampa@comune.napoli.it](mailto:consiglio.stampa@comune.napoli.it)

[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)







## Area Consiglio Comunale

### *Servizio Relazioni esterne Consiglio Comunale*

regolamentando la partecipazione delle diverse realtà che vivono e rappresentano l'abitare. È poi intervenuto sull'emendamento proposto da Forza Italia, ricordando la discussione svolta a riguardo in commissione, in particolare sul fatto che non fosse possibile la partecipazione dei consiglieri comunali, mentre la presenza del Sindaco o di un suo delegato all'osservatorio costituisce una garanzia per il consiglio comunale. Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) ha apprezzato il contenuto della delibera che va nella direzione di un efficace funzionamento dell'osservatorio, sulla partecipazione del Consiglio, invece, è più che sufficiente la partecipazione del Sindaco che rappresenta l'intero consiglio comunale. Rosario Palumbo (Napoli Mediterranea) ha annunciato un emendamento per correggere un errore formale nella delibera; Sergio D'Angelo (Napoli solidale Europa verde Difendi la città) ha apprezzato lo sforzo fatto per l'istituzione dell'osservatorio, ma in questo momento storico di grande emergenza abitativa sarebbe opportuno non solo avere l'osservatorio ma anche una idea chiara di quali politiche dell'abitare mettere in campo. Ha quindi illustrato l'emendamento a firma del suo gruppo, che propone di modificare il testo della delibera, prevedendo una diversa composizione dell'Osservatorio, con l'ingresso di due rappresentanti di 'associazioni o comitati di fatto, tra quelli maggiormente rappresentativi a livello comunale, scelti sulla base delle precedenti collaborazioni istituzionali intercorse con l'amministrazione.' Rosario Andreozzi (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città) ha spiegato il senso dell'emendamento presentato dal suo gruppo, sottolineando l'importanza di riunire un'unica delega quelle del patrimonio e delle politiche per la casa per assicurare una gestione ottimale della materia. Ha poi annunciato, che nel caso in cui l'emendamento non fosse approvato, avrebbe votato contro la delibera. Una delibera importante, per Gennaro Acampora (PD), frutto di un lavoro proficuo svolto in commissione, ennesimo segnale dell'impegno dell'Amministrazione sul tema. Sull'emendamento di D'Angelo, Acampora ha sottolineato l'importante funzione svolta dai sindacati sulla gestione del patrimonio di edilizia residenziale comunale e ha espresso un parere positivo sull'istituzione del Forum, che permetterà anche a singoli cittadini e ai comitati di essere coinvolti nella formulazione delle politiche per la casa. Giusto in questo senso differenziare le funzioni del forum e dell'Osservatorio, che ha compiti più specificatamente tecnici. Per Toti Lange (Misto) è surreale parlare di un osservatorio su un tema, quello della casa, sul quale si registra una crisi così forte. Ha illustrato un emendamento integrativo, condividendo le perplessità già espresse da D'Angelo sulla necessità di adeguarsi al regolamento regionale nella costituzione dell'osservatorio locale. In questo



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Relazioni esterne Consiglio Comunale*

ultimo caso devono valere le specificità territoriali, coinvolgendo quegli organismi che meglio possono testimoniare la realtà. Su questo serve una maggiore attenzione politica. Nino Simeone (Misto) ha ribadito la necessità di avere una linea di condotta unica e affrontare una volta e per tutte il tema del patrimonio comunale. E' perciò necessario che il Consiglio non si spacchi su questa delibera, serve unanimità per dare un segnale forte e di supporto in un momento così critico, il rischio è che i cittadini non capiscano queste divisioni. Ha invitato quindi al ritiro degli emendamenti. Enza Amato (Partito Democratico) ha ricordato il lungo lavoro svolto in commissione Urbanistica per la definizione della delibera sull'osservatorio. Ma il fatto tragico di Scampia è l'occasione per fare il punto sulle politiche abitative in città. Il patrimonio immobiliare di Napoli è una straordinaria officina esperienziale, ha ricordato, e il Piano speciale per Scampia è l'esempio tangibile di una positiva opportunità di rigenerazione urbana. Scampia ci insegna che i sindaci da soli non possono sostenere l'emergenza abitativa nelle città italiane, bisogna per questo chiedere, attraverso l'Anci, un intervento nazionale ed europeo per sanare questa situazione ormai insostenibile. La casa è la prima cosa, è il tema più urgente da sottoporre all'intera filiera istituzionale, in questo senso Scampia non rappresenta purtroppo un caso isolato, e in questa direzione deve andare l'attività dell'osservatorio comunale, una opportunità per avere maggiore confronto e lucidità. Nella replica l'assessora Lieto ha apprezzato tutti gli interventi espressi nel dibattito su un provvedimento che consente all'amministrazione di avvalersi di un organo consultivo su tutti gli aspetti che riguardano le politiche della casa. La delibera di oggi arriva al termine di un anno e mezzo di lavoro intenso svolto con l'assessore Baretta. In questa proposta di delibera è stata ampliata la cornice dell'osservatorio regionale prevedendo lo spazio consultivo del forum. L'Aula è poi passata all'emendamento di Toti Lange (Misto) che propone la modifica della composizione dell'osservatorio prevedendo 3 consiglieri di maggioranza e 2 di minoranza. Dopo il parere negativo della giunta, l'emendamento di Lange è stato respinto a maggioranza. Approvato invece all'unanimità l'emendamento correttivo presentato come primo firmatario dal consigliere Rosario Palumbo (Insieme per Napoli Mediterraneo Italia) che prevede la partecipazione all'osservatorio dei direttori delle dieci Municipalità o di un delegato amministrativo. Respinto un sub emendamento presentato dal consigliere Lange all'emendamento dei consiglieri Andreozzi e D'Angelo per prevedere che possano sedere nell'osservatorio comunale sulla casa rappresentanti di associazioni e comitati regolarmente iscritti in un apposito albo istituito dall'amministrazione. Sull'emendamento di D'Angelo e



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Relazioni esterne Consiglio Comunale*

Andreozzi, la giunta ha espresso parere negativo. Lieto ha aggiunto che l'istituzione del Forum segnala l'alta considerazione che l'Amministrazione ha nei confronti di associazioni e comitati informali. Perplessità suscita l'approccio assertivo da parte dell'Amministrazione per Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città) che ha espresso dubbi sulla validità dei pareri tecnici all'emendamento redatti dagli uffici. Ha infine annunciato il suo voto contrario alla delibera. Sulla stessa linea anche Rosario Andreozzi (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città) che ha sottolineato il ruolo svolto in questi anni dal Comitato Vele; lavoro che i cittadini che ne fanno parte potrebbero continuare a fare, in maniera ancora più efficace, all'interno dell'Osservatorio.

Nel dibattito, Gennaro Acampora (Partito Democratico) ha ricordato il percorso che ha portato a definire in delibera i due organismi dell'osservatorio e del forum. Vanno tenuti distinti i ruoli e i compiti dei comitati e dei sindacati, senza nulla togliere all'interlocuzione che l'amministrazione ha sempre avuto e continua ad avere con i comitati che rappresentano singole istanze. Ha concluso chiedendo ai colleghi Andreozzi e D'Angelo il ritiro dell'emendamento.

Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) ha condiviso in parte le osservazioni del consigliere D'Angelo ma ha ricordato che è il sindaco a svolgere una funzione di garanzia, ed è chiamato a raccogliere le istanze di tutti i soggetti per portarle nell'Osservatorio. Ha perciò invitato i firmatari dell'emendamento a ritirarlo, anche per non dare una sensazione di divisioni in Consiglio che non giova allo spirito della delibera.

Salvatore Guangi (Forza Italia) ha ricordato il senso di responsabilità del suo gruppo nella decisione di ritirare il proprio emendamento, ma per buon senso ha preteso riposte certe e operative sull'effettivo funzionamento dell'Osservatorio.

Con 15 voti contrari e 5 voti favorevoli l'emendamento di D'Angelo e Andreozzi è stato respinto a maggioranza, mentre la delibera è stata approvata per appello nominale con 18 voti favorevoli.

Il Consiglio ha quindi esaminato la mozione a prima firma della presidente del Consiglio comunale Enza Amato sul tema della realizzazione delle bonifiche SRIN Bagnoli-Coroglio. La mozione impegna il Sindaco ad avviare un'interlocuzione con il Governo per individuare nuove risorse economiche; approfondire il tema della colmata a mare; rivedere, qualora fosse il caso, gli strumenti urbanistici dell'area; individuare forme di gestione che possano garantire la sostenibilità economica dell'area; garantire lo sviluppo occupazionale dell'area Bagnoli-Coroglio e assicurare il diritto al



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Relazioni esterne Consiglio Comunale*

reinsediamento nel Borgo Coroglio riqualificato dei residenti originari, proprietari o locatari. Sergio D'Angelo ha poi illustrato il suo emendamento alla mozione, che precisa alcuni elementi legati alle procedure da mettere in atto prima di decidere se e come effettuare la rimozione della colmata a mare. Dopo il parere positivo della giunta, l'emendamento e la mozione sono state approvate all'unanimità. Toti Lange (Misto) ha illustrato un ordine del giorno a prima firma della consigliera Alessandra Clemente per la intitolazione di un parco o giardino a Nunzia Castellano, vittima di femminicidio nel novembre 2003. Il documento è stato approvato alla unanimità.

Il consigliere Rosario Andreozzi (Napoli Solidale Europa verde difendi la città) ha esposto all'Aula il contenuto dell'odg a sua firma che chiede il ripristino della viabilità in piazza degli Artisti, alla luce del risultato fallimentare della sperimentazione effettuata con la chiusura della piazza. La consigliera Vitelli (PD) ha rilevato come la piazza sia stata riqualificata e gli spazi chiusi al traffico sono utilizzati per manifestazioni di diversa natura. Pur con delle difficoltà, la chiusura va mantenuta alla luce della scelta della Municipalità 5 e di questa amministrazione di ampliare il numero delle ztl. Toti Lange (Misto) ha ricordato con favore l'avvio in alcuni spazi della piazza di mercatini e fiere in occasione di alcuni periodi dell'anno, mentre si è detto contrario alla pedonalizzazione. Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) pur nel concordare con l'esistenza di alcune difficoltà si è detto contrario alla proposta dell'odg di tornare alla situazione precedente. Walter Savarese d'Atri (Manfredi Sindaco) ha chiesto che siano svolti approfondimenti sui flussi di traffico nelle strade alternative dove è confluita la viabilità che prima interessava piazza degli Artisti e via Merliani, proponendo il ritiro dell'odg. L'assessora Armato si è unita alla proposta di ulteriori approfondimenti in commissione, poi è intervenuto il presidente della commissione Mobilità, Nino Simeone, per condividere il senso dell'ordine del giorno e chiedere in che modo l'amministrazione intenda gestire la piazza. Prima della votazione, nel corso della verifica del numero legale richiesta dal consigliere Acampora, constatata la presenza di 11 consiglieri in Aula, la seduta si è chiusa.

**APPELLO VERIFICA NUMERO LEGALE (RICH. ACAMPORA)**



Area Consiglio Comunale

Servizio Relazioni esterne Consiglio Comunale

APPELLO VERIFICA NUMERO LEGALE	SEDUTA DEL 31.7
--------------------------------	-----------------

	P	A
GAETANO MANFREDI SINDACO		A
1 ACAMPORA GENNARO Partito Democratico	P	
2 AMATO VINCENZA Partito Democratico	P	
3 ANDREGOZZI ROSARIO Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città	P	
4 BASSOLINO ANTONIO Misto		A
5 BORRELLI ROSARIA Gruppo Maresca		A
6 BORRIELLO CIRO Movimento 5 Stelle		A
7 BRESCIA DOMENICO Azzurri Noi Sud Napoli Viva		A
8 CARBONE LUIGI Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città		A
9 CECERE CLAUDIO Movimento 5 Stelle		A
10 CILENTI MASSIMO Napoli Libera		A
11 CLEMENTE ALESSANDRA Misto		A
12 COLELLA SERGIO Manfredi Sindaco		A
13 D'ANGELO BIANCA MARIA Misto		A
14 D'ANGELO SERGIO Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città	P	

15 ESPOSITO ANIELLO Partito Democratico		A
16 ESPOSITO GENNARO Misto		A
17 ESPOSITO PASQUALE Partito Democratico		A
18 FLOCCO SALVATORE Movimento 5 Stelle	P	
19 FUCITO FULVIO Manfredi Sindaco	P	
20 GRIMALDI LUIGI Misto		A
21 GUANGI SALVATORE Forza Italia		A
22 LANGE CONSIGLIO SALVATORE Misto	P	
23 LONGOBARDI GIORGIO Fratelli d'Italia		A
24 MADONNA SALVATORE Partito Democratico		A
25 MAISTO ANNA MARIA Azzurri Noi Sud Napoli Viva		A
26 MARESCA CATELLO Gruppo Maresca		A
27 MIGLIACCIO CARLO Insieme per Napoli Mediterranea Italia		A
28 MINOPOLI ROBERTO Insieme per Napoli Mediterranea Italia		A

29 MUSTO LUIGI Manfredi Sindaco	P	
30 PAIPAS GENNARO DEMETRIO Manfredi Sindaco		A
31 PALUMBO ROSARIO Cambiamo!		A
32 PEPE MASSIMO Azzurri Noi Sud Napoli Viva		A
33 RISPOLI GENNARO Napoli Libera		A
34 SAGGESE FIORELLA Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città		A
35 SANNINO PASQUALE Insieme per Napoli Mediterranea Italia		A
36 SAVARESE d'ATRI WALTER Manfredi Sindaco	P	
37 SAVASTANO IRIS Forza Italia		A
38 SIMEONE GAETANO Gruppo Misto	P	
39 SORRENTINO FLAVIA Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città		A
40 VITELLI MARIA GRAZIA Partito Democratico	P	

PRESENTI	11
ASSENTI	